



AVVISO PUBBLICO N. _____ DEL _____

Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina di tre componenti effettivi esperti e di tre componenti supplenti esperti, in ciascuna delle due Commissioni regionali, rispettivamente per le Province di Verona, Vicenza, Padova e Rovigo e per le Province di Belluno, Treviso e Venezia, istituite per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati (DGR n. 18/2022 e DGR n. 582/2026).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FAUNISTICO-VENATORIA**

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi", che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTA la DGR n. 18/2022, con la quale sono state approvate le disposizioni operative concernenti i corsi di caccia di selezione e di controllo degli Ungulati, la composizione della Commissione d'esame regionale e il riconoscimento di titoli abilitativi rilasciati da altre Regioni o enti;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 18/2022 prevede che la Commissione d'esame regionale sia composta da:

- un/a dirigente regionale o un/a suo/a delegato/a, con funzione di Presidente;
- tre esperti in gestione e conservazione della fauna selvatica, con relativi supplenti;
- un/a referente di segreteria, con relativi supplenti;

CONSIDERATO che, con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 373 del 19 aprile 2022, sono state istituite due Commissioni esaminatrici territorialmente competenti:

1. la Commissione regionale esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati per le Province di Verona, Vicenza, Padova e Rovigo;
2. la Commissione regionale esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati per le Province di Belluno, Treviso e Venezia;

CONSIDERATO che le due commissioni di cui al punto precedente risultano decadute nell'ambito della vigente Legislatura;

PREMESSO che, a seguito di riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026, è stata istituita la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria;

DATO ATTO, in particolare, che le competenze in materia faunistico-venatoria, già incardinate nella soppressa Direzione "Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria", risultano ricondotte alla Direzione "Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria", come denominata e individuata nel nuovo assetto organizzativo regionale;

VISTO l'Allegato A della DGR n. 18/2022, che prevede i "Programmi didattici per l'abilitazione alla caccia di selezione degli Ungulati e al controllo del cinghiale";

VISTA la DGR n. 582/2026, con la quale si è provveduto a un aggiornamento della disciplina in ordine alla composizione delle Commissioni esaminatrici per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati di cui alla DGR n. 18/2022, al fine di assicurare una più ampia disponibilità di professionalità e competenze utili allo svolgimento delle funzioni delle Commissioni stesse;

CONSIDERATO che la DGR n. 582/2026 ha previsto altresì di allargare la partecipazione anche a soggetti in possesso di conoscenze nelle materie di biologia ed ecologia degli ungulati, incluso il cinghiale, e di esperienza in valutazione delle classi di età e trofeistica, gestione, monitoraggio e prelievo degli ungulati, incluso il cinghiale, al fine di rispondere

alle esigenze di un corretto svolgimento delle attività di esame, garantendone una maggiore coerenza, e di assicurare un adeguato supporto tecnico alle Commissioni;

DATO ATTO che con la DGR n. 582/2026 il Direttore dell'allora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato incaricato di procedere alla predisposizione di un Avviso pubblico al quale possano presentare la candidatura i soggetti in possesso delle conoscenze sopra richiamate, nonché dello svolgimento dell'istruttoria in merito alle istanze che perverranno e dell'approvazione di un elenco di soggetti idonei;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare l'iter di nomina delle due Commissioni regionali esaminatrici per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati, visto anche l'elevato numero di istanze d'esame e di riconoscimento di equipollenza pervenute all'Amministrazione dalla decadenza delle precedenti due Commissioni, alle quali è necessario poter dar seguito con urgenza;

PREMESSO che, fra le competenze dell'attuale Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria, rientra anche la "programmazione, coordinamento e gestione delle attività faunistico venatorie", e pertanto ritenuto di poter procedere alla predisposizione di un Avviso pubblico, alla conseguente istruttoria e all'approvazione di un elenco di soggetti idonei dal quale individuare tre componenti effettivi esperti e tre componenti supplenti esperti per ciascuna delle due Commissioni regionali;

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria, ad esito del presente Avviso, pubblico provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute e all'approvazione di un elenco di soggetti idonei, dal quale individuare tre componenti effettivi esperti e tre componenti supplenti esperti per ciascuna delle due Commissioni regionali per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati, rispettivamente per le Province di Verona, Vicenza, Padova e Rovigo e per le Province di Belluno, Treviso e Venezia;
2. che possono presentare proposta di candidatura i soggetti in possesso di conoscenze nelle materie di biologia ed ecologia degli ungulati, incluso il cinghiale, e di esperienza in valutazione delle classi di età e trofeistica, gestione, monitoraggio e prelievo degli ungulati, incluso il cinghiale;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate alla Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria entro e non oltre le ore 24.00 del 20° giorno dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione del Veneto direzioneforeste@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto "Candidatura per la nomina di componenti esperti delle Commissioni esaminatrici per la caccia di selezione e il controllo degli Ungulati", con le seguenti modalità:
 - a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte di candidatura alla Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria – Regione del Veneto, [Via Torino, 110 - 30172 Mestre], con le seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
- 4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
- 5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- 6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- 7. che, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
- 8. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria;
- 9. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
- 10. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria, tel. 041.2795420-5761, e-mail caccia@regione.veneto.it